

VERSO LA CABINA DI REGIA DEL VINO. BELLANOVA: SETTORE STRATEGICO. DOBBIAMO DIFENDERCI DAL RISCHIO DAZI USA. IL 30 L'INCONTRO CON IL MINISTRO USA DELL'AGRICOLTURA



Analisi e valutazione del settore e degli scenari degli scambi internazionali; stato di

attuazione del Testo unico del vino; confronto per l'Istituzione della Cabina di regia del vino. Sono stati questi i temi in discussione nel corso dell'incontro con il settore vitivinicolo presieduto dalla Ministra Teresa Bellanova e conclusosi pochi minuti fa al Ministero delle Politiche agricole.

Un incontro espressamente finalizzato a condividere con l'intero settore l'istituzione della Cabina di regia del vino, già annunciata nei mesi scorsi in diverse occasioni dalla stessa Ministra.

“Un settore così strategico e importante”, ha detto Bellanova introducendo i lavori, “ha bisogno di un luogo dove affrontare le criticità, valutare con attenzione le strategie di

valorizzazione, maturare un confronto vero con tutte le parti interessate per un progetto complessivo di futuro del settore. Se il vino italiano costituisce uno dei nostri comparti di maggiore successo, sono altrettanto evidenti le problematiche che ne frenano l'enorme potenziale. Siamo stabilmente il primo produttore al mondo di vino: come facciamo a vincere anche la sfida del valore? Tanto è stato fatto, se penso soprattutto a quanto vino del Sud oggi parta per i mercati internazionali con bottiglie che portano il nome del territorio d'origine: come possiamo fare meglio? Come reagire al rischio dei dazi Usa? Il 30 incontrerò il Ministro americano dell'Agricoltura e ribadirò con forza la nostra posizione: il vino italiano non si tocca".

Quanto alla Cabina di regia: "Ascolto, condivisione e partecipazione saranno parole chiave per trovare insieme le soluzioni più utili a risolvere i problemi e a dare maggiore slancio a questo settore strategico", ha proseguito la Ministra Bellanova. "Per costituirla non sarà il ministero a fissare da solo priorità e componenti. Lo decideremo insieme, perché voglio creare uno strumento utile. Semplificare è un dovere. Ma è facile a dirsi e difficile da praticare. Non voglio assumere impegni generici, chiedo a voi e poi a chi farà parte della Cabina di regia di indicare quali adempimenti, quali circolari, quali decreti complicano la vita delle imprese. Li dobbiamo cambiare insieme".

Quanto al Testo unico sul vino: "Avere prodotto un solo testo di riferimento per il settore è un fatto importante. A distanza di 3 anni però mancano alcuni decreti attuativi. Ho chiesto un dossier dettagliato sul perché non siano stati ancora emanati. E su quelli fatti dovremo valutare l'efficacia delle scelte fatte, come prevede la stessa norma. Ecco perché ribadisco la necessità della Cabina di regia, sarà il luogo ideale anche per questo lavoro"